

- che risulta acquisita nota ATO n.3993 del 11.07.2017 con la quale subordina il proprio parere per lo scarico in pubblica fognatura al n.o. quali-quantitativo di competenza del gestore Comune di Ponte BN, entro i termini ivi indicati;

- che risulta acquisito parere tecnico Arpac datato 17.07.2017 favorevole con prescrizioni per emissioni in atmosfera, ed esprimendosi circa impatto acustico rinviando questa alla competenza del comune;

- Che in data 18.07.2017 si teneva la conferenza decisoria, come da verbale sottoscritto dalle parti e trasmesso a mezzo pec in data 19.07.2017 alla Ditta e agli Enti interessati alla conferenza di Servizi; in tale sede veniva preso atto di documenti consegnati dalla Ditta, dal comune di Ponte BN; la Conferenza si è espressa a conclusione con parere motivato contrario disponendo avvio della procedura di diniego ai sensi dell'art.10 bis L.241/90; in particolare la c.s. da atto dei seguenti pareri negativi motivati: Comune di Ponte allegato a nota depositata agli atti della c.s. n.5180 del 17.07.2017, che qui si intende richiamato integralmente e costituisce allegato alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale; Regione Campania UOD Ecologia, come in appresso riportato: *"Fermo restando il parere favorevole tecnico dell'Arpac, visto il parere negativo del comune di Ponte, visto l'art.269 c.3 del DLgs. 152/06 che prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per l'installazione di un nuovo stabilimento, la valutazione degli aspetti di cui al DPR 380/01 e del Regio Decreto 1265/1934, si esprime parere negativo fino al superamento delle problematiche evidenziate dal comune e alla base del parere negativo dello stesso"*; del parere contrario di Provincia *"preso atto del parere contrario motivato del comune"*; precisato che: in riferimento a richiesta della Ditta datata 17.7.2017 depositata agli atti della conferenza del 18.07.2017, ad oggetto *"Richiesta di chiarimento in merito alla presenza di pozzo di attingimento evidenziato dal responsabile del settore urbanistico-edilizio del comune di Ponte con prot.5049"*, si da atto che il Comune con il proprio parere depositato in atti nella stessa sede, in merito dichiara: *"nell'area individuata al catasto terreni del comune di Ponte fg.6 part.IIIa 530 vi è la presenza di un pozzo che alimenta la rete idrica comunale e nel raggio di 200 mt. dallo stesso sorge l'immobile interessato all'iniziativa in evidente violazione dell'art.94 del D.lgs.152/06"*;

Che in data 21.07.2017 con nota n.30562, si provvedeva a notificare a mezzo pec al SUAP competente e alla Ditta, il relativo Preavviso di diniego ai sensi dell'art.10-bis L.241/90 e smi;

Che la Provincia per quanto di propria competenza, contestualmente all'avvio del procedimento finalizzato al diniego, forniva i seguenti ulteriori chiarimenti in merito alla citata presenza di pozzo di attingimento: al corrente Catasto Utenti Pozzi provinciale alla data del 18.07.2017 non risulta attiva utenza di pozzo in loc.tà Piana del Comune di Ponte, part.IIIa 530.fg.6, in merito interpellata ad horas Gesesa spa in qualità di concessionaria del Comune di Ponte BN per la gestione della rete idrica pubblica comunale, confermava tale dato e provvedeva a depositare il 21.07.2017 al prot.n.30561, richiesta in merito ai sensi dell'art.38 comma 6-7 Reg.Reg.le n.12/2012, dichiarando espressamente che la derivazione da pozzo sito alla c.da Piana zona pip del comune di Ponte part.IIIa 530 fg.6, fornisce acqua potabile al servizio pubblico dell'acquedotto comunale, configurandosi in merito carattere di interesse pubblico generale;

conseguentemente si da atto che questo ufficio ha dato avvio alle procedure previste dall'art.38 comma 6-7 del Reg.Reg.le n.12/2012;

Che non si registra pervenuta controdeduzione di merito al formulato preavviso di diniego nei termini ivi indicati e a tutt'oggi, ad eccezione di comunicazione a mezzo email ordinaria da parte del rappresentante della Ditta, trasmessa il 21.07.2017 e registrata al prot.n.32143 del 02.08.2017, che attiene unicamente i termini temporali per le controdeduzioni.

Ritenuto pertanto doversi procedere alla chiusura del procedimento di che trattasi;

Visto : *D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i -DPR 13 marzo 2013, n. 59 -L.241/90 e smi,*

Dato atto della regolarità tecnica del presente atto ai sensi del D.Lgs 267/2000 e smi;

DETERMINA

Per tutto quanto premesso e ritenuto, che qui si intende integralmente richiamato:

Il diniego di adozione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n.59"- come da richiesta in atti della **Ditta FIL Fabbrica Imballaggi Legno srl- amministratore unico Magnolia Massimo n.30.01.1965- impianto di compostaggio a biocelle-c.da Piana, Ponte BN,** per:-Iscrizione nel Registro delle imprese per le procedure semplificate rifiuti artt.214,215,216 D.Lgs.152/06 -Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 -Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i.- scarico in pubblica fognatura Dlgs.152/90;

per le motivazioni espresse in premessa, qui richiamate come da pareri negativi motivati:

del Comune di Ponte allegato a nota depositata agli atti della c.s. n.5180 del 17.07.2017 che costituisce allegato alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale, e che qui si intende richiamato integralmente; di Regione Campania UOD Ecologia, come in appresso riportato: *"Fermo restando il parere favorevole tecnico dell'Arpac, visto il parere negativo del comune di Ponte, visto l'art.269 c.3 del DLgs. 152/06 che prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per l'installazione di un nuovo stabilimento, la valutazione degli aspetti di cui al DPR 380/01 e del Regio Decreto 1265/1934, si esprime parere negativo fino al superamento delle problematiche evidenziate dal comune e alla base del parere negativo dello stesso"*; del parere contrario di Provincia *"preso atto del parere contrario motivato del comune"*; precisato che:

in riferimento a richiesta della Ditta datata 17.7.2017 depositata agli atti della conferenza del 18.07.2017, ad oggetto *"Richiesta di chiarimento in merito alla presenza di pozzo di attingimento evidenziato dal responsabile del settore urbanistico-edilizio del comune di Ponte con prot.5049"*, si da atto che il Comune con il proprio parere depositato in atti nella stessa sede, in merito dichiara: *"nell'area individuata al catasto terreni del comune di Ponte fg.6 part.IIIa 530 vi è la presenza di un pozzo che alimenta la rete idrica comunale e nel raggio di 200 mt. dallo stesso sorge l'immobile interessato all'iniziativa in evidente violazione dell'art.94 del D.lgs.152/06"*;

precisato altresì che la Provincia per quanto di propria competenza, contestualmente all'avvio del procedimento finalizzato al diniego, forniva i seguenti ulteriori chiarimenti in merito alla citata presenza di pozzo di attingimento: al corrente Catasto Utenti Pozzi provinciale alla data del 18.07.2017 non risulta attiva utenza di pozzo in loc.tà Piana del Comune di Ponte, part.IIIa 530.fg.6, in merito interpellata ad horas Gesesa spa in qualità di concessionaria del Comune di Ponte BN per la gestione della rete idrica pubblica comunale, confermava tale dato e provvedeva a depositare il 21.07.2017 al prot.n.30561, richiesta in merito ai sensi dell'art.38 comma 6-7 Reg.Reg.le n.12/2012, dichiarando espressamente che la derivazione da pozzo sito alla c.da Piana zona pip del comune di Ponte part.IIIa 530 fg.6, fornisce acqua potabile al servizio pubblico dell'acquedotto comunale, configurandosi in merito carattere di interesse pubblico generale;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi, dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento conclusivo del procedimento, di competenza del Suap del Comune di Ponte BN, che curerà la notifica alla Ditta FIL Fabbrica Imballaggi Legno srl- impianto di compostaggio a biocelle-c.da Piana, Ponte BN- amministratore unico Magnolia Massimo n.30.01.1965- nonché alla Provincia di Benevento uff.Ecologia- Alla Regione Campania UOD15 Ecologia, Piazza Gramazio 1, BN-All'ARPAC Bn- All'ATO Calore Irpino.

Il responsabile del Servizio/P.O. delegata

arch.Elisabetta Guoto



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino DE BELLIS)



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

DETERMINAZIONE n. 1722 del 07 AGO. 2017

Oggetto: Diniego adozione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13.03. 2013, n. 59-
-Ditta FIL Fabbrica Imballaggi Legno srl- - impianto di compostaggio a biocelle-c.da Piana,
Ponte BN- amministratore unico Magnolia Massimo n.30.01.1965

IL Responsabile di Servizio-P.O. delegata

Vista la Determinazione a firma del Segretario Generale-Direttore, n.181 del 01.02.2017 e smi, con la quale sono state delegate, ai sensi dell'art.17 comma1 bis del D.Lgs 165/2001 e smi, alcune funzioni dirigenziali al funzionario titolare della Posizione Organizzativa assegnata *ad interim* Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Ecologia;

Premesso:

-Che e' stata acquisita tramite Pec del *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore, la documentazione e relativi allegati trasmessi dal SUAP di Ponte BN, inerenti istanza della Ditta FIL Fabbrica Imballaggi Legno srl- amministratore unico Magnolia Massimo n.30.01.1965- impianto di compostaggio a biocelle-c.da Piana, Ponte BN-, in uno alla Comunicazione di Avvio del Procedimento prot.183 del 12.01.2017 a firma del Responsabile del Suap di Ponte BN;

-Che l'istanza è tesa all'ottenimento in procedura AUA(Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59, di: -Iscrizione nel Registro delle imprese per le procedure semplificate rifiuti artt.214,215,216 D.Lgs.152/06 -Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 -Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i.- scarico in pubblica fognatura Dlgs.152/90;

-Che le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente Suap Sportello Unico delle Attività produttive di Ponte BN, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia, e al quale compete altresì la richiesta dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011;

- Che conseguentemente è stata da questo Ufficio avviata ed esperita la suddetta procedura, con sedute della conferenza di servizi nelle seguenti date: 15.03.2017,05.07.2017,18.07.2017; si da atto che la prevista seduta del 31.05.2017 è stata rinviata su richiesta motivata prot.3866 del 25.05.2017 del Commissario Prefettizio insediatosi il 09.05.2017 presso il Comune di Ponte BN per la provvisoria amministrazione, nel contempo provvedendo questo ufficio a richiedere, con pec del 06.06.2017 n.23250 inviata ai soggetti deputati ad esprimere parere, di formalizzare eventuali richieste di integrazioni e/o chiarimenti, anche in relazione a comunicazione della Ditta datata 29.05.2017;

-Che la Ditta ha provveduto nel corso della procedura a produrre in atti integrazioni documentali e chiarimenti, come richiesti dai Soggetti deputati ad esprimersi;